

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4976 del 29/09/2022
Oggetto	D.Lgs. n. 152/2006 Parti III, IV e V - L. 13/2015. Ditta: NLD SOCIETÀ COOPERATIVA - PONTINIA (LT). Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi, con comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n. 447/1995. Impianto ubicato in Comune di RIMINI, VIA ARGENTINA ALTOBELLI, 9/1
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5222 del 29/09/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventinove SETTEMBRE 2022 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006 Parti III, IV e V - L. 13/2015. Ditta: **NLD SOCIETÀ COOPERATIVA - PONTINIA (LT)**. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi, con comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n. 447/1995. Impianto ubicato in Comune di **RIMINI, VIA ARGENTINA ALTOBELLI, 9/1**.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il D.Lgs. n. 152/2006 recante “Norme in materia ambientale” – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;
- l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, il quale stabilisce che gli impianti di smaltimento o di recupero sono autorizzati dalla Regione e che tale autorizzazione deve individuare, tra l'altro, le prescrizioni relative alla garanzia finanziaria;
- l'art.179 *Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti* del D.Lgs.152/2006, secondo cui vanno adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono, nel rispetto degli articoli 177 *Campo di applicazione e finalità*, commi 1 e 4, e 178 *Principi*, il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica;
- l'art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006, così come modificato da ultimo dalla L. n. 108 del 29.07.2021;
- la Del. G.R. n. 1991/2003 che stabilisce i criteri per determinare l'importo nonché le modalità di presentazione della garanzia finanziaria;
- il D.M. 05.02.1998 che individua le norme tecniche per il recupero di rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate;
- l'art. 198 del D.Lgs. n. 152/2006, che stabilisce che i Comuni continuano la gestione dei

- rifiuti urbani (definiti all'art. 183 c. 1 lett. b-ter dello stesso decreto, da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 116 del 03.09.2020), avviati allo smaltimento, in regime di privata;
- il D.Lgs. n. 151/2005 e il D.Lgs. n. 49/2014 in materia di rifiuti costituiti da apparecchiature elettriche ed elettroniche;
 - il D.Lgs. n. 209/2003, come da ultimo modificato con D.Lgs. n. 119 del 03.09.2020 e la Del. G.R. n. 159 del 02.02.2004 in materia di gestione dei veicoli fuori uso e dei rifiuti da questi derivanti;
 - il Reg. UE n. 333/2011, recante i criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto di alcuni tipi di rottami metallici;
 - il Reg. UE n. 715/2013, recante i criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto dei rottami di rame;
 - la L. n. 447/1995 in materia di impatto acustico;
 - la Circolare Ministeriale n. 1121 del 21.01.2019 "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi" e il Dpcm 27.08.2021 in materia di predisposizione del Piano di Emergenza Esterna;

VISTI

- la L. n. 56/2014 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni";
- la L.R. n. 13/2015 in materia di Riforma del sistema di governo regionale e locale, che dispone il riordino delle funzioni amministrative in materia di Ambiente ed Energia ed in particolare stabilisce che le funzioni afferenti la gestione di rifiuti, risorse idriche, inquinamento atmosferico e acustico vengano esercitate dalla Regione mediante ARPAE;
- la L. 132/2016 di istituzione del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA), un sistema a rete cui partecipano tutte le Agenzie ambientali, che rappresenta un supporto tecnico-scientifico a tutti gli enti/autorità (statali, regionali e locali) con compiti di amministrazione attiva in campo ambientale; funzione che il SNPA esplica anche attraverso la produzione e diffusione di linee guida e report;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore generale n. 90/2018, con cui è stato, conseguentemente, approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-2019-876 del 29/10/2019 di approvazione

dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022;

- le Deliberazioni del Direttore generale n. 95/2019 e 96/2019, che disciplinano e istituiscono i conferimenti di incarichi di funzione in ARPAE, per il triennio 2019-2022;

RICHIAMATA la vigente Pianificazione Territoriale e Ambientale in materia di aria, acqua e rifiuti;

VISTA l'istanza presentata in data 06.04.2022, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, dalla ditta NLD SOCIETÀ COOPERATIVA, avente sede legale in Comune di PONTINIA (LT), VIA MIGLIARA, 45 1/2 dx, finalizzata a svolgere l'attività di messa in riserva (R13) e recupero (R12) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi, con comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n. 447/1995, presso l'impianto da ubicarsi in Comune di RIMINI, VIA ARGENTINA ALTOBELLI, 9/1;

CONSIDERATO che

- l'impianto è situato in un'area ricadente nel mappale 436 del foglio 107 del catasto terreni del Comune di RIMINI ed occupa una superficie di 155 m², all'interno di una porzione ad uso esclusivo di un capannone;
- l'attività che si intende svolgere è accessoria a quella principale di installazione, manutenzione e riparazione di impianti elettrici, svolta dalla ditta richiedente; viene effettuata esclusivamente all'interno del capannone e consiste nelle operazioni di messa in riserva R13 e pretrattamento R12, di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, costituiti da:
 - . RAEE che verranno disassemblati al fine di separare le diverse componenti (metalli, plastica, vetro, ...);
 - . rifiuti metallici che verranno sottoposti ad operazioni di selezione, cernita e/o tranciatura;
 - . cavi elettrici trattati con macchina pelacavi per la separazione del rame dalla guaina, nel caso di cavi aventi diametro superiore a 25 mm, oppure mediante triturazione e separazione del rame dalla guaina in plastica, nel caso di cavi aventi diametro inferiore;
- la pavimentazione è impermeabile di tipo industriale;
- i rifiuti prodotti dall'attività di messa in riserva R13 e pretrattamento R12 verranno conferiti presso altri impianti autorizzati al successivo effettivo recupero;
- l'attività non produce emissioni in atmosfera né scarichi idrici da assoggettare ad autorizzazione; è altresì presente lo scarico di acque reflue di tipo domestico;

RITENUTO che l'istanza presentata non è assoggettata alla parte II di cui al D.Lgs. n.

152/2006, in materia di V.I.A.;

VISTO che, con nota PG/65802 del 21.04.2022, il responsabile del procedimento ha convocato la Conferenza di Servizi in materia di rifiuti n. 3/2022 - in forma simultanea e modalità sincrona - alla quale sono stati invitati: Comune di RIMINI, Provincia di Rimini, Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L., ATERSIR, Hera Spa, Comando Provinciale VVFF e l'interessato;

DATO ATTO che la Conferenza n. 3/2022, riunitasi il 12.05.2022 e il cui verbale è allegato al presente Provvedimento, quale Allegato "A", ha ammesso l'inoltro di documentazione integrativa e, fatta salva la valutazione positiva della stessa da parte di ARPAE e del Comune di Rimini, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione richiesta, con eventuali prescrizioni ritenute opportune dal Servizio Territoriale di ARPAE, dal Comune di Rimini e da HERA SPA;

VISTA la richiesta motivata, fatta pervenire dall'interessato il 17.06.2022 e finalizzata ad una proroga del termine per la presentazione della documentazione richiesta;

VISTO che la documentazione integrativa richiesta dalla Conferenza è stata trasmessa dall'interessato il 06.09.2022 e che la stessa è stata valutata positivamente da ARPAE e da Comune di Rimini;

VISTO che il progetto dell'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione depositata agli atti del Servizio scrivente, costituita dai seguenti elaborati tecnici, di seguito elencati:

	ELABORATI	data	scala
1	Relazione tecnica (Rev1)	06.09.2022	/
2	Allegato 3 - schede riassuntive rifiuti gestiti	06.09.2022	/
3	nota integrativa pervenuta con prot. n. 144889 del 06.09.2022	06.09.2022	/
4	Piano di dismissione	06.09.2022	/
5	Planimetria Tavola 1	06.09.2022	1:50
6	Planimetria piazzali esterni - Tavola 2	06.09.2022	1:200
7	Planimetria linee di scarico - Tavola 3	06.09.2022	1:200
8	Previsione di impatto acustico	06.04.2022	/

ACQUISITI agli atti:

- la nota PG/2022/155316 del 22.09.2022 con cui, su richiesta del SAC, il Servizio Territoriale ha prodotto la Relazione tecnica relativa all'istanza per la parte afferente alla

- competenza di ARPAE (gestione rifiuti) esprimendosi favorevolmente, con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;
- le note prot. n. 158981 del 10.05.2022, n. 173605 del 23.05.2022, n. 326293 del 27.09.2022 con le quali il Comune di RIMINI ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla compatibilità urbanistico dello stabilimento, all'impatto acustico e allo scarico di acque reflue di tipo domestico, non soggetto ad autorizzazione;
 - la nota non ostativa, prot. n. 8977 del 05.05.2022, della Provincia di Rimini;
 - la nota prot. n. 6130 del 26.04.2022 con la quale il Comando Provinciale di Rimini dei VV.FF. riferisce che, per eventuali attività ricadenti in categoria B, C dell'allegato I del DPR 151/2011, dovrà essere richiesto apposito esame del progetto e che, qualora si intendano svolgere attività ricadenti in categoria A, il Comando non si esprime sul progetto; comunque, il titolare prima dell'avvio dell'esercizio deve aver presentato la S.C.I.A. ex art. 4 del DPR 151/2011; nel caso l'attività non fosse soggetta ai controlli dei VV.FF., la stessa dovrà essere condotta nel rispetto delle normative vigenti di prevenzione incendi;
 - comunicazione della BDNA (Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia), resa il 17.05.2022, attestante l'insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011;

PRESO ATTO che la ditta richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori per un importo di € 917,00;

RITENUTO, sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta e dei pareri citati, che possa darsi luogo al rilascio di autorizzazione, così come richiesto, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui al dispositivo del presente Provvedimento;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013;

DATO ATTO che, ai sensi del DLgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 7/2016, 70/2018, 90/2018 e 106/2018, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente Provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia all'interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

DISPONE

- 1.** di rilasciare l'AUTORIZZAZIONE, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, con i limiti e le prescrizioni di cui ai punti successivi, alla ditta **NLD SOCIETÀ COOPERATIVA** avente sede legale in Comune di PONTINIA (LT), VIA MIGLIARA, 45 1/2 dx e sede dell'impianto in comune di **RIMINI, VIA ARGENTINA ALTOBELLI, 9/1**, su un'area ricadente sul mappale 436 del foglio 107 del catasto terreni dello stesso Comune, stabilendo che tale autorizzazione sostituisce e ricomprende:
 - autorizzazione all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi;
 - comunicazione in materia di impatto acustico di cui alla L. 447/1995 - competenza comunale;
- 2.** che la ditta, prima dell'inizio dell'attività, presenti la garanzia finanziaria di cui alla Del. G.R. n. 1991/2003, per un importo di **€ 75.000,00** (riconducibili all'operazione R12 di rifiuti non pericolosi, con applicazione del minimo pari a € 75.000,00), avente ARPAE quale beneficiario, con durata fino alla data di scadenza della presente autorizzazione e validità fino ai 2 anni successivi; si applicano, qualora sussistano le condizioni, le riduzioni previste per le ditte registrate ai sensi del Regolamento (CE) n.1221/2009 (EMAS) oppure in possesso di certificazione ambientale UNI EN ISO 14001;
- 3.** di stabilire che la ditta trasmetta ad ARPAE apposita dichiarazione resa da tecnico abilitato, concernente la conformità dell'impianto al progetto presentato prima dell'inizio dell'attività;
- 4.** di **vincolare l'efficacia della presente autorizzazione alla prestazione della garanzia finanziaria** di cui al precedente punto 2. dispositivo **e alla trasmissione della comunicazione** ad ARPAE di cui al precedente punto 3. dispositivo;
- 5.** di dare atto che lo stato di fatto dell'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione, depositata agli atti del Servizio scrivente, costituita dai seguenti elaborati tecnici, di seguito elencati:

	ELABORATI	data	scala
1	Relazione tecnica (Rev1)	06.09.2022	/
2	Allegato 3 - schede riassuntive rifiuti gestiti	06.09.2022	/
3	nota integrativa pervenuta con prot. n.144889 del 06.09.2022	06.09.2022	/
4	Piano di dismissione	06.09.2022	/
5	Planimetria Tavola 1	06.09.2022	1:50
6	Planimetria piazzali esterni - Tavola 2	06.09.2022	1:200
7	Planimetria linee di scarico - Tavola 3	06.09.2022	1:200
8	Previsione di impatto acustico	06.04.2022	/

6. di allegare il verbale della seduta della Conferenza di Servizi in materia di rifiuti di cui all'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 (Conferenza n. 3 del 12.05.2022), come parte integrante e sostanziale al presente Provvedimento, quale **Allegato A**;
7. di dare atto che la planimetria dell'impianto è allegata al presente Provvedimento, quale **Allegato B**, e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
8. che la ditta mantenga in esercizio l'impianto nel rispetto degli elaborati tecnici depositati agli atti di ARPAE e delle prescrizioni da questa dettate;
9. di considerare la presente autorizzazione efficace fino al **29.09.2032**;

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ DI GESTIONE RIFIUTI:

10. di stabilire che i rifiuti ammessi e le operazioni consentite siano unicamente quelli sotto elencati:

Codice rifiuto EER	Descrizione	Operazioni consentite (*)	
		R13 t	R12 t/a
160117	metalli ferrosi	15	150
160118	metalli non ferrosi		
170401	rame, bronzo, ottone		
170402	alluminio		
170403	piombo		
170404	zinco		
170405	ferro e acciaio		
170406	stagno		
170407	metalli misti		
200140	metallo		

Codice rifiuto EER	Descrizione	Operazioni consentite (*)	
		R13 t	R12 t/a
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	3	
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 1602 13	1,5	
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15		
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35		

(*) operazioni di recupero di cui all'allegato C alla parte IV del D.lgs. n. 152/2006

- 11.** di ammettere all'operazione di **messa in riserva (R13)** un quantitativo massimo istantaneo complessivo di rifiuti pari a **19,5 tons.**;
- 12.** di ammettere alle operazioni di **recupero (R12)** un quantitativo massimo annuo complessivo di rifiuti pari a **150 tons./a**;
- 13.** che devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a. tutti i carichi di rifiuti speciali non pericolosi in ingresso/uscita dall'impianto devono essere sottoposti a verifica radiometrica. Nel caso in cui le verifiche radiometriche vengano svolte presso il produttore iniziale del rifiuto, si deve trovare traccia nella documentazione di trasporto (campo note);
 - b. i rifiuti presenti nell'impianto, sia gestiti che prodotti, devono essere mantenuti separati per codice EER;
 - c. i contenitori (cargo pallet, casse in plastica, big-bags etc) presenti presso l'impianto adibiti allo stoccaggio dei rifiuti devono essere corredati da apposita cartellonistica che identifichi il codice EER in essi contenuto;
 - d. i contenitori utilizzati per la messa in riserva ed il deposito temporaneo dei rifiuti devono essere a norma e in buone condizioni di conservazione al fine di garantire la tenuta;
 - e. dovrà essere garantita la percorribilità con gli automezzi all'interno del sito;
 - f. i rifiuti messi in riserva (R13) devono essere separati dai rifiuti prodotti (deposito temporaneo);
 - g. il deposito dei rifiuti deve essere effettuato nel rispetto dei criteri e delle norme tecniche vigenti, in rapporto alla natura degli stessi;
 - h. è fatto obbligo di mantenere l'area del centro, i piazzali e l'adiacente viabilità pubblica costantemente puliti ed in condizioni tali da non costituire pericolo per la salute e per l'igiene, provvedendo alla manutenzione del verde ed a periodiche operazioni di disinfezione e disinfestazione;

- i. nelle operazioni di carico e scarico e di trasferimento dei rifiuti devono essere adottate tutte le necessarie misure di sicurezza atte ad evitare l'insorgere di qualsivoglia pericolo di ordine igienico sanitario ed ambientale;
- j. ai fini della corretta gestione dei RAEE e con riferimento al D.Lgs. n. 49/2014, la ditta dovrà rispettare i requisiti tecnici e le modalità operative stabilite negli allegati VII e VIII; durante la gestione dovranno essere attuati gli accorgimenti necessari volti a conseguire gli obiettivi di recupero minimi di cui all'allegato V;
- k. in caso di gestione di rifiuti derivanti da attività di autodemolizione, disciplinati dal D.Lgs. n. 209/2003, la ditta dovrà effettuare le operazioni di recupero nel rispetto dell'art. 6 c. 2, in conformità ai principi generali di cui all'art. 178 del D.Lgs. n. 152/2006, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'Allegato I al D.Lgs. n. 209/2003, nonché dovrà eseguire le operazioni di smontaggio e di deposito dei componenti in modo da non comprometterne la possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero;
- l. alla chiusura dell'impianto dovrà essere attuato il Piano di ripristino ambientale trasmesso da codesta ditta il 06.09.2022 e depositato agli atti;

14. di rammentare:

- a. che gli impianti cui destinare i rifiuti in uscita dall'impianto, prodotti dall'operazione R12, al netto dello scarto, dovranno essere autorizzati a svolgere l'effettivo recupero, mediante le operazioni corrispondenti alla natura degli stessi R3/R4;
- b. che i rifiuti generati dall'attività dovranno essere successivamente affidati ad impianti che ne attuino lo smaltimento o il recupero, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006;
- c. che durante la gestione dovranno essere attuati gli accorgimenti necessari volti a conseguire gli obiettivi di recupero minimi di cui all'allegato V del D.Lgs. n. 49/2014;
- d. che il legale rappresentante della ditta autorizzata deve adempiere agli obblighi circa la tracciabilità dei dati ambientali inerenti i rifiuti, ai sensi degli artt. 193 Trasporto dei rifiuti, 190 Registri di carico e scarico e 189 Catasto dei rifiuti, del D.Lgs. n.152/2006; nella registrazione dei rifiuti contraddistinti dai numeri terminali 99 (rifiuti non specificati altrimenti), dovrà essere dettagliata la descrizione;
- e. che, relativamente allo scarico di acque reflue di tipo domestico, l'immobile sede dell'attività deve essere in possesso di attestazione di regolare allaccio rilasciata dal Gestore del Servizio Idrico Integrato – Hera S.p.A.;
- f. che l'impianto deve risultare a norma con gli adempimenti di legge concernenti la normativa antincendio anche con riferimento agli adempimenti previsti nei confronti della Prefettura di Rimini, circa la predisposizione di apposito Piano di Emergenza

Interna (PEI) e la trasmissione delle informazioni utili per l'elaborazione del Piano di Emergenza Esterna (PEE) di cui al Dpcm 27.08.2021;

- g. di provvedere all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);
- h. dovranno essere adottate le misure di contenimento/lotta alla proliferazione della zanzara tigre, così come peraltro stabilito da ordinanza comunale.

ALTRE DISPOSIZIONI GENERALI

- 15.** di rammentare che eventuali modifiche sostanziali dell'attività e/o dell'impianto in esame dovranno essere richieste preventivamente ad ARPAE:
 - ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
 - ogni modifica che comporti un aumento o una variazione qualitativa delle emissioni in atmosfera o che alteri le condizioni di convogliabilità tecnica delle stesse e che possa produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente;
 - ogni modifica impiantistica e/o gestionale rilevante ai fini dell'attività di gestione rifiuti;
- 16.** che, qualora la ditta intenda modificare o potenziare sorgenti sonore oppure introdurre nuove, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica della presente Autorizzazione;
- 17.** di rammentare che eventuali istanze di rinnovo dell'autorizzazione andranno inoltrate ad ARPAE - SAC di Rimini almeno 180 giorni prima dello scadere della stessa;
- 18.** di individuare nel Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia, Ing. Fabio Rizzuto, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento al presente Provvedimento;
- 19.** di dare atto che il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente Provvedimento;
- 20.** di dare atto che, avverso il presente Provvedimento, è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
- 21.** di provvedere, per il presente Provvedimento autorizzativo, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- 22.** di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli

effetti di cui alla L. n.190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della
Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.